

**Criteri di utilizzo, per gli anni 2017 e 2018, del fondo per la premialità dei docenti universitari, di cui al Regolamento di Ateneo, emanato ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010**

**Art. 1 – Modalità di utilizzo del Fondo**

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate per attribuire, per gli anni 2017 e 2018, un compenso aggiuntivo ai Presidenti di Consiglio di Corso di Studio e ai docenti universitari per attività, coerenti con le azioni previste dalla programmazione triennale 2016-2018 dell'Università di Parma e finalizzate a migliorare gli indicatori, ivi selezionati ed in particolare:
  - A) *a1. Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (studenti che entrano per la prima volta nel sistema universitario, con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12 dell'anno di riferimento).*  
*a2. Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.*
  - B) *b1. Proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curriculare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare (sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex DM 270).*  
*b2. Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.*
2. Ulteriori indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati, potranno essere individuati tra i seguenti:
  - a) Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso Corso di Studio;
  - b) Numero di "Tavoli di Indirizzo"/Consultazioni con portatori di interesse, con Aziende o Enti Esterni, comportanti almeno n. 2 iniziative all'anno;
  - c) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi (unicamente per gli ordinamenti didattici costituiti dopo l'anno 2010)\*;
  - d) Incremento percentuale di matricole iscritte al I anno (criterio non applicabile ai Corsi di Studio con numero programmato a livello nazionale/regionale);
  - e) Proporzione di immatricolati puri delle L, LMCU provenienti da altre Regioni (Indicatore 1 - Gruppo A – Indicatori didattica (a livello di sede e corso di studi)\*;
  - f) Percentuale degli immatricolati puri delle LM, laureati in altro Ateneo\*;
3. I Presidenti di Consiglio di Corso di Studio potranno inoltre proporre alla Commissione Istruttoria, di cui all'art. 5, altri indicatori quantificabili e correlati al processo di accreditamento AVA-ANVUR o a ranking.
4. Ai fini dell'attribuzione della quota premiale, i Presidenti di Consiglio di Corso di Studio dovranno aver rispettato, le scadenze di presentazione dei documenti previsti dell'AVA-ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio annuale, Rapporto di riesame ciclico).
5. I Presidenti di Consiglio di Corso di Studio unificati possono essere, personalmente, assegnatari di una sola premialità, su base annua, sul Corso di Studio scelto ai fini della valutazione del raggiungimento dei target previsti al momento della definizione degli obiettivi. Per ciascuno dei restanti Corsi di Studio (escluso quello del Presidente), facenti parte del medesimo Consiglio di Corso unificato, potrà essere attribuita altra quota premiale ad altro docente, scelto secondo le modalità indicate nel successivo comma 7.
6. Altri docenti, fino ad un massimo di tre per ogni Corso di Studio (come specificato nell'Allegato 1, che potrà essere aggiornato al 31 marzo di ogni anno), potranno beneficiare della quota di premialità, tenuto conto della numerosità degli iscritti.

---

\* (Indicatori di cui al DM 12 dicembre 2016 n. 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari")

7. I docenti potenziali beneficiari delle quote aggiuntive di cui ai commi 5 e 6, sono individuati dai Consigli di Dipartimento in cui i Corsi di Studio sono incardinati entro, rispettivamente, il mese di aprile 2017 (per la quota 2017) ed il mese di aprile 2018 (per la quota 2018), con riferimento all'apporto organizzativo dei medesimi all'attività didattica. Le deliberazioni sono assunte in seduta ristretta al personale docente, su proposta dei Presidenti di Corso di Studio.

#### **Art. 2 -Definizione dei Target**

1. La Commissione di cui al successivo art. 5 proporrà al Rettore, per ogni Corso di Studio, 3 target, tra gli indicatori elencati ai commi 1 e 2 del precedente art. 1, definendo valori soglia per ciascun indicatore, previo confronto con ciascun Presidente di Corso di Studio. Per le Lauree e le Lauree Magistrali a Ciclo Unico due target, all'interno dei 3 stabiliti per il Corso di Studio, utilizzeranno gli indicatori di cui all'art. 1, comma 1, definendo valori soglia diversi per le lettere a1-a2 e b1-b2. Per le Lauree Magistrali, almeno un target utilizzerà l'indicatore b (art. 1, comma 1), definendo valori soglia diversi per le lettere b1-b2. In ogni caso, ai target relativi agli indicatori di cui all'art. 1, comma 1, sarà attribuito un peso non inferiore al 40% ciascuno.
2. La Commissione, d'intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati, valuterà il conseguimento dei target specifici da parte di ciascun Corso di Studio. Nel caso degli indicatori di cui all'art. 1, comma 1, il target si considererà raggiunto al conseguimento di almeno uno dei valori soglia di cui alle lettere a1-a2 o b1-b2.

#### **Art. 3 – Azioni per la realizzazione degli obiettivi e soggetti coinvolti - anno 2017**

1. Il Rettore, sulla base della proposta della Commissione istruttoria di cui all'art. 5, definisce, entro il mese di marzo 2017, i target per ciascun Corso di Studio, differenziandoli per gli anni 2017 e 2018 ed assegnandoli come specifici obiettivi. I predetti target sono pubblicati in un'area riservata del sito web istituzionale di Ateneo.
2. Ogni Corso di Studio, entro il mese di aprile 2017, definirà le azioni di miglioramento, sulla base delle linee guida e delle politiche indicate nel Piano Strategico.
3. Entro il mese di settembre 2017, ogni Consiglio di Corso di Studio verificherà l'avanzamento delle azioni poste in essere.
4. Entro il 15 febbraio 2018, la Commissione effettuerà la valutazione dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2017, comparandoli con i target assegnati a ciascun Corso di Studio, ripartendo i Corsi di Studio in 4 fasce:

Prima Fascia: 3 target raggiunti

Seconda Fascia: 2 target raggiunti tra cui almeno uno tra quelli indicati all'art. 1, comma 1

Terza Fascia: 1 target raggiunto con un peso di almeno il 40%

Quarta Fascia: Nessun target raggiunto o target raggiunti in misura inferiore al 40%.

Entro la fine del mese di febbraio la Commissione formulerà al Rettore la proposta di confermare o modificare gli obiettivi, per ciascun Corso di Studio, relativi al 2018.

#### **Art. 4 – Azioni per la realizzazione degli obiettivi e soggetti coinvolti - anno 2018**

1. Il Rettore, sulla base della proposta della Commissione istruttoria, di cui all'art. 5, ridetermina, entro il 10 marzo 2018, i target per il 2018 e li assegna a ciascun Corso di Studio.
2. Entro la fine del mese di marzo 2018, ogni Corso di Studio definirà le azioni di miglioramento, sulla base delle linee guida delle politiche indicate nel Piano Strategico e dei risultati conseguiti nel 2017, valutando anche lo sforzo organizzativo posto in essere.
3. Entro il 15 febbraio 2019, la Commissione verifica le azioni poste in essere, ed i risultati raggiunti, entro il 31 dicembre 2018, comparandoli con i target assegnati a ciascun Corso di Studio, ripartendo i Corsi di Studio in 4 fasce:

Prima Fascia: 3 target raggiunti

Seconda Fascia: 2 target raggiunti tra cui almeno uno tra quelli indicati all'art. 3, comma 1

Terza Fascia: 1 target raggiunto con un peso di almeno il 40%

Quarta Fascia: Nessun target raggiunto o target raggiunti in misura inferiore al 40%.

4. La Commissione, entro la fine del mese di maggio 2019, predisporrà una relazione finale per il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione in cui saranno focalizzate specifiche azioni sui corsi di Studio che abbiano evidenziato maggiore distanza fra risultati ottenuti e target assegnati.

#### **Art. 5 – Commissione istruttoria**

1. E' costituita una Commissione istruttoria composta da:
  - a) Pro Rettore Area Didattica e Servizi agli Studenti;
  - b) Pro Rettore con delega alla Internazionalizzazione
  - c) Delegato all'Orientamento in uscita e politiche di raccordo con il mondo del lavoro/job placement;
  - d) Delegato per il controllo di gestione e monitoraggio della spesa;
  - e) Dirigente Area Didattica e Servizi agli Studenti;
  - f) Responsabile U.O. Controllo di Gestione;
  - g) Responsabile U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

#### **Art. 6 – Corresponsione dei compensi**

1. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione istruttoria (art. 3 per il 2017 e art. 4, per il 2018) ed entro il mese successivo alla trasmissione della stessa, individua i beneficiari della quota premiale e, sulla base delle disponibilità del Fondo, definisce, per le fasce 1, 2 e 3, l'entità della quota pro capite annua che, in ogni caso, dovrà essere superiore ad euro 4.000 annui lordi. La differenziazione tra le fasce 1 e 2 e tra le fasce 2 e 3 non potrà essere superiore al 10%. Per i Corsi di Studio valutati in fascia 4 non saranno corrisposte premialità.
2. In caso di mancata approvazione, da parte del MIUR, della *"Azione c) Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'Art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010"*, l'importo delle quote premiali, sarà proporzionalmente ridotto. Ove, invece, si verifichi un parziale cofinanziamento ministeriale, il Consiglio di Amministrazione valuterà se integrare o meno il Fondo stesso, ai fini del raggiungimento del parametro previsto dal Decreto Ministeriale, relativo al raggiungimento dell'importo medio annuo del premio per docente, superiore ad euro 4.000 lordi.
3. In caso di interruzione, in corso d'anno, dell'incarico di Presidente di Consiglio di Corso di Studio o della attività organizzativa, da parte degli altri docenti, la quota premiale andrà suddivisa, pro quota, tra gli interessati.
4. I compensi sono liquidati con Decreto Rettorale ai docenti individuati dal Consiglio di Amministrazione e sono assoggettati alle ritenute previdenziali ed assistenziali previste.

## ALLEGATO 1

Corsi a cui sono attribuiti 4 quote premiali (compresa quella del Presidente)  $\geq$  2000 studenti iscritti al 3/02/2017

		<b>Presidente</b>	<b>Iscritti al 3/02/17</b>
1	Economia e management	Maria Adele Milioli Marchini Pier Luigi (referente)	2287

Corsi a cui sono attribuite 3 quote premiali (compresa quella del Presidente)  $\geq$  1000 < 2000 studenti iscritti al 03/02/2017

1	Giurisprudenza	Cristina Coppola	1257
2	Medicina e Chirurgia	Lorella Franzoni	1182
3	Civiltà e lingue straniere moderne	Maria Anna Valenti	1084

Corsi a cui sono attribuite 2 quote premiali (compresa quella del Presidente)  $\geq$  300 < 1000 iscritti al 3/02/2017

1	Scienze dell'educazione e dei processi formativi	Davide Papotti	959
2	Farmacia	Elisabetta Barocelli	861
3	Infermieristica	Paolo del Rio	691
4	Ingegneria Gestionale (L)	Ivo Alberto Dormio	675
5	Ingegneria Meccanica (L)	Alessandro Pirondi	621
6	Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	Riccardo Raheli Giorgio Picchi (referente)	604
7	Scienze Motorie, Sport e Salute	Prisco Mirandola	525
8	Biologia	Alessandra Mori	494
9	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Vigilio Ballabeni	482
10	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Giacomo Degli Antoni	456
11	Ingegneria Civile e Ambientale	Antonio Montepara	432

12	Scienze Zootecniche e Tecnologie delle produzioni animali	Alberto Sabbioni	394
13	Scienze e Tecnologie Alimentari	Germano Mucchetti	381
14	Scienze dell'Architettura	Eva Coisson	378
15	Scienze Gastronomiche	Andrea Fabbri	361
16	Beni artistici e dello spettacolo	Elisabetta Fadda	340
17	Informatica	Alessandro dal Palù	340
18	Trade Marketing e strategie commerciali (TRADE)	Maria Adele Milioli Cristina Ziliani (referente)	312
19	Medicina Veterinaria	Sandro Cavirani	301

Corsi a cui è attribuita solo la quota del Presidente <300 iscritti al 3/02/2017

1	Servizio Sociale	Chiara Scivoletto	288
2	Lettere	Giulia Raboni	271
3	Sostenibilità, Management e Tecnologie - Food System: Management, Sustainability and Technologies	Maria Adele Milioli Guido Cristini (referente)	261
4	Chimica (L)	Alessandro Casnati	259
5	Biotecnologie	Elena Maestri	255
6	Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	Maria Adele Milioli Veronica Tibiletti (referente)	248
7	Ingegneria Gestionale (LM)	Massimo Bertolini	240
8	Scienza della Natura e dell'Ambiente	Annamaria Sanangelantoni	237
9	Scienze e Tecnologie Alimentari	Erasmus Neviani	232
10	Psicologia dell'intervento clinico e sociale	Paola Corsano	232
11	Architettura	Michele Zazzi	220
12	Comunicazione e Media contemporanei per le industrie creative	Michele Guerra	210
13	International Business and Development (IBD)	Maria Adele Milioli Guglielmo Wolleb (referente)	199
14	Biologia e Applicazioni Biomediche	Andrea Sgoifo	195
15	Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	Nicola Bruno	192
16	Finanza e risk management (FRIM)	Maria Adele Milioli	177

		Gian Luca Podestà (referente)	
17	Programmazione e gestione dei servizi sociali	Chiara Scivoletto	165
18	Giornalismo e cultura editorial	Anna Maria Cavalli	145
19	Studi Filosofici	Beatrice Centi	144
20	Fisioterapia	Alfredo Antonio Chetta	138
21	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Guido Maria Macaluso	128
22	Fisica (L)	Paolo Santini	127
23	Scienze Geologiche	Paola Iacumin	120
24	Matematica	Luca Lorenzi	117
25	Scienze e Tecniche delle attività motorie, preventive ed adattate	Giuliana Gobbi	116
26	Biotechnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	Valeria Dall'Asta	115
27	Progettazione e coordinamento dei servizi educativi	Davide Papotti	115
28	Ingegneria Civile	Antonio Montepara	114
29	Ingegneria Meccanica (LM)	Marcello Vanali	96
30	Lettere classiche e moderne	Massimo Magnani	81
31	Biologia Molecolare	Claudio Rivetti	79
32	Ingegneria Informatica	Aurelio Piazzi	76
33	Communication Engineering	Riccardo Raheli	75
34	Ostetricia	Tiziana Frusca	68
35	Filosofia (sede amm.va UNIPR)	Faustino Fabbianelli	67
36	Ecologia e Conservazione della Natura	Stefano Leonardi	66
37	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Carlo Signorelli	65
38	Storia e critica delle arti e dello spettacolo	Elisabetta Fadda	64
39	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Maria Cristina Baroni	61
40	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e le Risorse	Giampaolo Rossetti	55
41	Chimica Industriale	Alessandro Casnati	54
42	Tecniche Audioprotesiche	Enrico Pasanisi	54
43	Relazioni internazionali ed europee	Giacomo Degli Antoni	53
44	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Domenico Corradi	53
45	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	Maria Giovanna Tanda	48
46	Logopedia	Pasanisi Enrico	46
47	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Giuseppe Pedrazzi	44
48	Ingegneria Elettronica	Roberto Menozzi	43
49	Chimica (LM)	Alessandro Casnati	33
50	Scienze e Tecnologie Geologiche	Paola Iacumin	33
51	Ortottica ed assistenza oftalmologica	Stefano Gandolfi	30
52	Matematica	Luca Lorenzi	29

53	Fisica (LM)	Paolo Santini	24
54	Biotechnologie Industriali	Tiziana Lodi	22
55	Ingegneria degli impianti e delle macchine dell'industria alimentare	Roberto Montanari	16
56	Scienze per la Conservazione ed il Restauro	Danilo Bersani	15